



ASSESSORATO TUTELA DELLA SALUTE e SANITA'

L'Assessore

Prot. 867/U.C/SAN

Torino, li 16/03/06

Ai Direttori Generali  
Ai Signori Commissari  
A.S.L., A.s.a.

- P.O. S. Camillo
- P.O. Gradenigo
- P.O. Fatebenefratelli
- P.O. Ausiliatrice

LORO SEDI

OGGETTO: incarichi a tempo determinato infermieri extracomunitari.

Con specifico accordo sottoscritto il 22.12.2005 con le OO.SS. del Comparto Sanità firmatarie del CCNL di categoria, che peraltro si allega in copia, lo scrivente ha posto le basi per il superamento delle forme atipiche di reclutamento di personale e segnatamente il ricorso alle cooperative, con l'obiettivo di riportare l'occupazione nel SSR alle regole contrattuali: il documento allegato è il primo strumento operativo per conseguire tale risultato.

Ciò premesso, al fine di dare uniformità sul territorio piemontese, si trasmette in allegato il modello di contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato utilizzabile dalle Aziende per reperire personale infermieristico tra lavoratori extracomunitari già titolari di permesso di soggiorno e presenti nel nostro Paese (molto spesso già in possesso del riconoscimento del titolo di Infermiere o, comunque, con l'iter amministrativo attivato).

Nel merito si precisa che il rapporto di lavoro è, in via generale, previsto a tempo pieno, tuttavia, qualora le esigenze aziendali lo richiedano, può essere attivato anche a tempo parziale: in tal senso resta inteso che le Aziende dovranno adeguare gli articoli del contratto individuale a tale situazione (ferie, retribuzione ecc ..).

A fini di maggior chiarezza si ricorda che il ricorso a tale tipologia di lavoratori è possibile per la copertura di posti vacanti o per l'attuazione di supplenze, laddove il ricorso alle consuete forme di reclutamento previste dai CCNLL non abbia prodotto esiti sufficienti.

Si invitano le Aziende ed Enti in indirizzo ad utilizzare l'allegato modello per i fini indicati in oggetto e si auspica che le indicazioni fornite con la presente rappresentino un utile strumento per ricondurre in maniera omogenea sul territorio piemontese tali rapporti di lavoro entro ambiti che assicurino dignità ai lavoratori interessati e prestazioni appropriate all'utenza: si coglie altresì l'occasione per informare che è in via di elaborazione e studio un progetto riferito a soggetti extracomunitari tuttora residenti nel Paese d'origine e quindi ancora privi del permesso di soggiorno e del riconoscimento del titolo di studio da parte dell' autorità italiana preposta.

Con i migliori saluti.

Mario Val preda

Allegati:

- 1) Mod.A
- 2) Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e OO.SS. del Comparto Sanità del 22.12.2005.

PC/EV/1c